

### INTERVENTO DI APERTURA DEL PRESIDENTE DI PROMO PA FONDAZIONE GAETANO SCOGNAMIGLIO

Buongiorno a tutti,

Mi soffermerò su 5 aspetti di questa 15<sup>a</sup> edizione di Lubec, che è il riferimento delle attività di Promo PA Fondazione nel settore culturale: giovani, apertura al mondo, nuove tecnologie, tutela dei valori immateriali, proposte:

- 1) **Giovani** - Grande attenzione alle nuove generazioni che sono coprotagoniste di questa edizione. Ottanta giovani nell'altra sala sono già al lavoro sull'impiego delle tecniche di gamification, nell'open lab, che è iniziato qualche minuto fa. Oggi si confronteranno con Monsignor Russo e con il Presidente Profumo sul valore dei beni culturali, e la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali ci illustrerà i programmi e progetti formativi per le nuove professioni sul patrimonio. Di fronte alle nuove esigenze di tutela e fruizione del nostro irripetibile stratosferico e diffuso patrimonio culturale, che sappiamo essere unico al mondo, è giusto rispondere investendo sul capitale umano oltre che su quello materiale. È infatti paradossale che dopo un restauro prestigioso di un monumento si corra magari il rischio di non avere le capacità per gestirlo con professionisti dotati di quelle competenze innovative pluridisciplinari necessarie per realizzare contestualmente alla valorizzazione, progetti di sviluppo sostenibile a base culturale e creativa per sostenere anche la crescita sociale dei territori
- 2) **Apertura al mondo** - La presenza degli Emirati non è ovviamente casuale: è un Paese aperto che ha accolto recentemente il Papa, ospiterà l'anno prossimo a Dubai l'Expo, dove la cultura, con le potenzialità che ha sempre avuto di realizzare ponti fra i popoli sarà uno dei temi trasversali, in cui l'Italia avrà molto da dire, come sentiremo anche dall'intervento del Commissario straordinario del Padiglione Italia Glisenti. Il 2019 poi è stato dichiarato dal Governo degli Emirati Anno della Tolleranza, riferendosi al significato che ne ha dato l'ONU nel 1996 come "...rispetto, accettazione e apprezzamento della ricchezza e della diversità delle culture del nostro mondo, delle nostre forme di espressione e dei nostri modi di esprimere la nostra qualità di esseri umani..."

Possiamo dire sotto questo punto di vista che gli Emirati sono il Paese ospite ideale di Lubec. Abbiamo lavorato molto con l'Ambasciata per organizzare questa presenza, che vedrà fra poco l'intervento di S.E. Omar Saif Ghobash. Nel pomeriggio ci sarà l'occasione per assistere a un'anteprima di Expo e per un incontro col consigliere



economico, che illustrerà alle nostre imprese, organizzate dalla Camera di Commercio e dall'Associazione Industriali, le potenzialità di sviluppo del Paese.

Mi auguro che da questa presenza nascano stimoli per nuove iniziative, fra le quali immagino un workshop permanente su cultura e tolleranza, che veda ogni anno confrontarsi giovani di nazionalità diverse qui a Lubec

Altre occasioni di incontro in questi giorni testimoniano altresì l'internazionalizzazione di Lubec: mi riferisco ai due seminari dedicati ai progetti europei, dove Promo PA svolge un ruolo attivo di partenariato e di assistenza.

- 3) Le **nuove tecnologie** sono sempre centrali a LuBeC, alcune presentate in anteprima nella collegata rassegna LuBeC Digital Technology, come *Machina*, un acceleratore di particelle creato dall'Istituto di Fisica Nucleare e dal Cern di Ginevra. La sua unicità sta nell'essere portatile: un vero e proprio "cannone di protoni" che possono penetrare i diversi strati di un'opera d'arte, ricavando informazioni importanti sia per i restauratori sia per gli storici. Sono sempre le nuove tecnologie poi a sostenere i nuovi linguaggi della gamification, per stimolare la partecipazione alla fruizione dei beni culturali grazie agli schemi del gioco.
- 4) **Tutela dei valori immateriali** - Si sta delineando un nuovo concetto, definito con un inquietante neologismo urbanicidio, per indicare la perdita del *genius loci* e di quelle diversità, che sono una delle caratteristiche del nostro Paese, che faceva dire a Byron che in Italia tutte le città sono capitali. Le cause vanno trovate nei crescenti e impressionanti flussi turistici, che per quanto ben accetti sconvolgono la fisionomia sociale e l'identità dei luoghi di cultura, a volte in modo irrimediabile. La rete delle città della cultura, se ne fa carico in un workshop di approfondimento, che si muove in linea con quanto alcune città, fra cui Firenze, stanno recentemente facendo, per porre a livello europeo il problema di un controllo delle grandi piattaforme di intermediazione turistica, per aiutare i Sindaci ad affrontare un problema di portata internazionale e trovare una soluzione che tenga conto della sostenibilità dei flussi.
- 5) **Proposte** - Per concludere LuBeC è un'occasione di studio, di formazione e nello stesso momento di incontro e confronto fra gli operatori sul campo da un lato e le autorità di regolazione dall'altro, perché da questo incontro nascano occasioni di proposte e di ascolto.

Ne anticipo io una, profittando del mio ruolo, facendomi portatore delle esigenze dei giovani imprenditori, che è quella di assicurare risorse finanziarie alle start up e alle imprese che si affacciano o lavorano nel settore della produzione culturale, che ha rappresentato nel 2018 con 96 miliardi di euro circa il 6% del pil. Vi è il fondo di

LuBeC è un evento di

Con il sostegno e la collaborazione di

Main sponsor

Con la partecipazione di



**PROMO P.A.**  
FONDAZIONE  
RICERCA ALTA FORMAZIONE PROGETTI



garanzia stanziato da Europa creativa e la convenzione fra FEI, fondo europeo di investimento e Cassa Depositi e prestiti ma rimane il tema del rating necessario per la bancabilità di finanziamenti, a fronte dei quali specie le start up -appunto composte da giovani - non possono fornire le garanzie tradizionali.

Sono arrivato ai ringraziamenti che rivolgo prima di tutti a Francesca Velani Direttore di LuBeC, al professor Pierluigi Sacco, referente scientifico di questa edizione, a Camilla Gamucci, responsabile organizzativa e a tutti gli altri collaboratori che hanno lavorato a questa edizione di LuBeC. Ringrazio inoltre il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica che per il quarto anno consecutivo ha concesso a LuBeC la medaglia di rappresentanza del Presidente della Repubblica, nonché tutti i sostenitori e partner, fra i quali devo ricordare nuovamente MiBACT, Regione Toscana, Comune di Lucca e Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Banca del Monte di Lucca e i main sponsor Azimut e Coima SGR. A questo punto posso inaugurare la XV edizione di Lubec con gli inni nazionali

LuBeC è un evento di

Con il sostegno e la collaborazione di

Main sponsor

Con la partecipazione di



**PROMO P.A.**  
FONDAZIONE  
RICERCA ALTA FORMAZIONE PROGETTI

